

2096
A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano Viganò Luigi

Parte I.

Presentatosi al Centro il 30 Maggio 1945
Cognome Viganò
Nome Luigi
Sesso Italiano Maschile
Nazionalità Italiana
Luogo e data di nascita Lurago D'E. 17/7/1911
Indirizzo abituale di famiglia Milano Via Caradosso N° 10
Occupazione normale Fabbro
Data di partenza ::
Destinazione immediata Recapito in famiglia

Parte II.

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana Settembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Gruppo autonomo

Grado di comando raggiunto Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Morandi

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Mitra

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) Efficente

Si trova attualmente accasermato, dove? A casa sua

Alloggia a casa sua? (indirizzo) Milano Via Caradosso N° 10

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? Conti Enrico

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Non ha prestato servizi

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

normali

Ha una occupazione che lo attende? lavora in proprio

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita?
(occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? 5° Elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Milano

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

Parte III.

Nota autobiografica della sua attività dall' 8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Nel settembre 1943 iniziava l'attività clandestina tendente alla propaganda, favorendo l'afflusso di partigiani sulle montagne ove operavano i gruppi armati.

Recuperava armi e munizioni che venivano subito trasmesse ai partigiani della Val Sassina. Il servizio è così continuato sino alla data dell'insurrezione durante la quale prese il comando del distaccamento di Iurago D'Erba sino alla completa liberazione della zona.

IL PARTIGIANO:

COMMISSIONE DI CONTROLLO

Il Presidente